

ConneXview

Strumento di diagnostica Ethernet Guida introduttiva

Versione 2.1

11/2009

Questa documentazione contiene la descrizione generale e/o le caratteristiche tecniche dei prodotti qui contenuti. Questa documentazione non è destinata e non deve essere utilizzata per determinare l'adeguatezza o l'affidabilità di questi prodotti relativamente alle specifiche applicazioni utente. Ogni utente o integratore deve condurre le proprie analisi complete e appropriate di rischio, la valutazione e il test dei prodotti in relazioni all'uso o all'applicazione specifica. Né Schneider Electric né qualunque associata o filiale deve essere tenuta responsabile o perseguibile per il cattivo uso delle informazioni ivi contenute. Gli utenti possono inviarci commenti e suggerimenti per migliorare o correggere questa pubblicazione.

È vietata la riproduzione totale o parziale del presente documento in qualunque forma o con qualunque mezzo, elettronico o meccanico, inclusa la fotocopiatura, senza esplicito consenso scritto di Schneider Electric.

Durante l'installazione e l'uso di questo prodotto è necessario rispettare tutte le normative locali, nazionali o internazionali in materia di sicurezza. Per motivi di sicurezza e per assicurare la conformità ai dati di sistema documentati, la riparazione dei componenti deve essere effettuata solo dal costruttore.

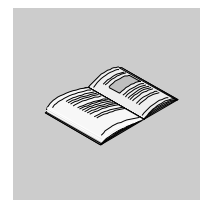
Quando i dispositivi sono utilizzati per applicazioni con requisiti tecnici di sicurezza, seguire le istruzioni appropriate.

Un utilizzo non corretto del software Schneider Electric (o di altro software approvato) con prodotti hardware Schneider Electric può costituire un rischio per l'incolumità personale o provocare danni alle apparecchiature.

La mancata osservanza di queste informazioni può causare danni alle persone o alle apparecchiature.

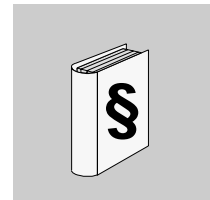
© 2009 Schneider Electric. Tutti i diritti riservati.

Indice



	Informazioni di sicurezza	5
	Informazioni su...	7
Capitolo 1	Installazione di ConneXview	9
	Requisiti di sistema	10
	Installazione di ConneXview	11
	Registrazione di ConneXview	14
Capitolo 2	Creazione di una mappa di rete	17
	Avvio di ConneXview	18
	Creazione di un nuovo file di mappa di rete	22
	Configurazione delle impostazioni di rete	24
	Configurazione dell'identificazione automatica della rete	26
	Mappatura della rete	31
Capitolo 3	Monitoraggio della rete	37
	Apertura della rete per il monitoraggio	38
	Codifica della mappa di rete in base ai colori	40
	Monitoraggio delle proprietà di un dispositivo e di un collegamento di comunicazione	41
	Identificazione e risoluzione degli allarmi di rete	46
	Visualizzazione della cronologia degli eventi di rete	51

Informazioni di sicurezza



Informazioni importanti

AVVISO

Leggere attentamente queste istruzioni e osservare l'apparecchiatura per familiarizzare con i suoi componenti prima di procedere ad attività di installazione, uso o manutenzione. I seguenti messaggi speciali possono comparire in diverse parti della documentazione oppure sull'apparecchiatura per segnalare rischi o per richiamare l'attenzione su informazioni che chiariscono o semplificano una procedura.



L'aggiunta di questo simbolo a un'etichetta di Pericolo o Avvertenza relativa alla sicurezza indica che esiste un rischio da shock elettrico che può causare lesioni personali se non vengono rispettate le istruzioni.



Questo simbolo indica un possibile pericolo. È utilizzato per segnalare all'utente potenziali rischi di lesioni personali. Rispettare i messaggi di sicurezza evidenziati da questo simbolo per evitare da lesioni o rischi all'incolumità personale.

PERICOLO

PERICOLO indica una condizione immediata di pericolo, la quale, se non evitata, **può causare** seri rischi all'incolumità personale o gravi lesioni.

ATTENZIONE

ATTENZIONE indica una situazione di potenziale rischio che, se non evitata, **può provocare** morte o gravi infortuni.

AVVERTENZA

AVVERTENZA indica una situazione di potenziale rischio, che, se non evitata, **può provocare** infortuni di lieve entità.

AVVERTENZA

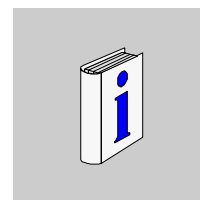
AVVERTENZA, senza il simbolo di allarme di sicurezza, indica una situazione di potenziale rischio che, se non evitata, **può provocare** danni alle apparecchiature.

NOTA

Manutenzione, riparazione, installazione e uso delle apparecchiature elettriche si devono affidare solo a personale qualificato. Schneider Electric non si assume alcuna responsabilità per qualsiasi conseguenza derivante dall'uso di questi prodotti.

Il personale qualificato possiede capacità e conoscenze relative alla struttura, al funzionamento e all'installazione di apparecchiature elettriche e ha ricevuto una formazione in materia di sicurezza che gli consente di riconoscere ed evitare i rischi del caso.

Informazioni su...



In breve

Scopo del documento

Questo documento descrive l'interfaccia utente della versione 2.1 del pacchetto software di diagnostica Ethernet di ConneXview.

Documenti correlati

Titolo della documentazione	Numero di riferimento
Guida di riferimento di ConneXview	31007263 (Inglese), 31008031 (Francese), 31008032 (Tedesco), 31008033 (Italiano), 31008034 (Spagnolo)
Guida di riferimento di Editor tipo dispositivo di ConneXview	31007264 (Inglese), 31008027 (Francese), 31008028 (Tedesco), 31008029 (Italiano), 31008030 (Spagnolo)
Guida di riferimento Domande frequenti (FAQ) di ConneXview	31007265 (Inglese), 31008023 (Francese), 31008024 (Tedesco), 31008025 (Italiano), 31008026 (Spagnolo)

E' possibile scaricare queste pubblicazioni e tutte le altre informazioni tecniche dal sito www.schneider-electric.com.

Commenti utente

Inviare eventuali commenti all'indirizzo e-mail techcomm@schneider-electric.com.

Installazione di ConneXview



Panoramica

Questo capitolo fornisce le informazioni dettagliate sul processo di installazione di ConneXview e di Editor tipo dispositivo.

Contenuto di questo capitolo

Questo capitolo contiene le seguenti sottosezioni:

Argomento	Pagina
Requisiti di sistema	10
Installazione di ConneXview	11
Registrazione di ConneXview	14

Requisiti di sistema

Requisiti minimi

I requisiti minimi di sistema dipendono dal tipo di installazione di ConneXview. Sono possibili tre tipi di installazione:

- su un PC singolo, come applicazione autonoma (stand-alone), con entrambi i componenti client e server come unico programma integrato
- su un PC server, come installazione client/server, con entrambi i componenti client e server installati
- su un PC remoto, come installazione client/server, con il solo componente client installato

I requisiti minimi di sistema variano a seconda del tipo di installazione.

Elemento	Client	Server e stand-alone
Processore	CPU Intel 800 MHz (Pentium 4 o successivo)	CPU Intel 1,2 GHz (Pentium 4 o successivo)
Memoria	512 MB	
Spazio sul disco rigido	200 MB di spazio libero	
Sistema operativo	Windows 2000 o XP	
Interfaccia di rete	Scheda Ethernet 10/100 Ethernet collegata alla rete mediante cavo Cat 5e	
Supporto di installazione	CD	

Lingue disponibili

Il software ConneXview può essere installato in inglese, francese, tedesco, italiano e spagnolo. Le impostazioni internazionali del PC determinano la lingua visualizzata da ConneXview all'avvio.

Installazione di ConneXview

Panoramica

I componenti di ConneXview possono essere installati da due CD di installazione:

- un CD di installazione ConneXview da un client remoto, oppure
- un CD di installazione ConneXview da un server.

Il CD di installazione ConneXview da un client remoto permette di installare solo un componente client ConneXview su un PC collegato a un server ConneXview tramite una rete Ethernet.

Il CD di installazione ConneXview da un server offre tre tipi di setup diversi, per i componenti indicati:

Tipo di installazione	Componenti installati
Installazione client/server completa	Tutti i componenti client/server di ConneXview, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> ● server ConneXview ● client locale ConneXview ● Editor tipo dispositivo
Installazione autonoma (stand-alone) completa	<ul style="list-style-type: none"> ● componenti client locale e server di ConneXview come applicazione autonoma integrata ● Editor tipo dispositivo
Personalizzata	Uno o più dei componenti seguenti: <ul style="list-style-type: none"> ● applicazione autonoma (stand-alone) di ConneXview (comprende entrambi i componenti client locale e server di ConneXview come unica applicazione integrata) ● Editor tipo dispositivo ● server ConneXview (incluso il client locale) <p>Nota: non è possibile selezionare sia <i>Applicazione autonoma (stand-alone) di ConneXview</i> che <i>Server di ConneXview</i>.</p>

Installazione di ConneXview

Per installare ConneXview:

Passo	Azione
1	Inserire il CD di ConneXview nell'unità CD-ROM.
2	In Esplora risorse, cercare l'unità CD-ROM e selezionare ConneXview → setup.exe . Viene avviata l'installazione guidata.

Passo	Azione
3	Selezionare una lingua per la procedura di installazione di ConneXview: <ul style="list-style-type: none"> ● Inglese ● Francese ● Tedesco ● Italiano ● Spagnolo
4	Fare clic su Avanti e seguire le istruzioni sullo schermo per completare l'installazione.

Modifica di ConneXview

Se ConneXview è già installato, è possibile modificare l'insieme dei componenti installati, secondo la procedura seguente:

Passo	Azione		
1	Inserire il CD di installazione di ConneXview nell'unità CD-ROM.		
2	In Esplora risorse, cercare l'unità CD-ROM e selezionare: ConneXview → setup.exe . Viene avviata la procedura guidata.		
3	Fare clic su Modifica per aggiungere nuovi componenti o rimuovere componenti già installati.		
4	Fare clic su Avanti . Viene visualizzato un elenco di componenti. Nota: i componenti già installati sono indicati da un segno di spunta.		
5	Aggiungere o rimuovere uno o più dei componenti seguenti:	Con il CD di installazione dal client remoto	Con il CD di installazione dal server
	● Applicazione autonoma (stand-alone) di ConneXview (comprende entrambi i componenti client locale e server di ConneXview come unica applicazione integrata)	–	X
	● Editor tipo dispositivo	–	X
	● server ConneXview	–	X
	● client remoto ConneXview	X	–
6	Fare clic su Avanti e seguire le istruzioni sullo schermo.		

Ripristino di ConneXview

Se ConneXview è già installato, mediante l'installazione guidata è possibile ripristinare l'installazione corrente, secondo la procedura seguente:

Passo	Azione
1	Inserire il CD di installazione di ConneXview nell'unità CD-ROM.
2	In Esplora risorse, cercare l'unità CD-ROM e selezionare: ConneXview → setup.exe . Viene avviata la procedura guidata.
3	Fare clic su Ripristina per reinstallare tutti i componenti installati dalla procedura di installazione precedente.
4	Fare clic su Avanti e seguire le istruzioni sullo schermo.

Disinstallazione (rimozione) di ConneXview

Se ConneXview è già installato, è possibile disinstallarlo, secondo la procedura seguente:

Passo	Azione
1	Inserire il CD di ConneXview nell'unità CD-ROM.
2	In Esplora risorse, cercare l'unità CD-ROM e selezionare: ConneXview → setup.exe . Viene avviata la procedura guidata.
3	Fare clic su Elimina per disinstallare tutti i componenti installati.
4	Fare clic su Avanti e seguire le istruzioni sullo schermo.

Registrazione di ConneXview

Panoramica

Utilizzare la registrazione guidata di ConneXview per eseguire una delle operazioni seguenti:

- Registrare l'installazione di ConneXview per la prima volta
- Trasferire la licenza da un altro computer

In entrambi i casi la registrazione richiede due fasi.

Aprire la Registrazione guidata

Fare clic su **Start** → **Programmi** → **Schneider Electric** → **ConneXview** → **Registrazione di ConneXview**.

Se l'installazione di ConneXview non è mai stata registrata, nella procedura guidata viene chiesto:

"Autorizzare adesso?" Fare clic su **Sì**.

Utilizzo della Registrazione guidata

Passo	Azione
1	Viene visualizzata la schermata introduttiva della registrazione guidata. Fare clic su Avanti .
2	Fare clic su uno dei seguenti pulsanti e quindi su Avanti . <ul style="list-style-type: none"> ● Richiedi codice di autorizzazione: selezionare questa opzione se si sta registrando ConneXview per la prima volta ● Trasferisci licenza: trasferisce l'autorizzazione (<i>vedi pagina 15</i>) da o a un altro PC ● Immetti codice di autorizzazione: selezionare questa opzione per immettere il codice di autorizzazione ricevuto (<i>vedi pagina 15</i>) via fax o e-mail.
3	Se si è selezionato Richiedi codice di autorizzazione , selezionare uno dei seguenti metodi di registrazione: <ul style="list-style-type: none"> ● Via Web ● Via Web da un altro PC ● Per telefono ● Tramite e-mail ● Via fax <p>La procedura guidata visualizza le istruzioni per la selezione nello spazio bianco sotto i pulsanti di opzione.</p>
4	Seguire le istruzioni relative alla selezione effettuata, quindi fare clic su Avanti e continuare a seguire le istruzioni visualizzate.

Trasferimento della licenza

Se si è selezionato **Trasferisci licenza**, completare il trasferimento della licenza da o a un'altra installazione di ConneXview secondo la procedura seguente:

Passo	Azione
1	Selezionare la direzione del trasferimento e il supporto:
2	Fare clic su uno dei seguenti pulsanti e quindi su Avanti . <ul style="list-style-type: none"> ● Trasferisci licenza da o a dispositivo USB ● Trasferisci licenza da o a computer tramite rete o supporto rimovibile ● Trasferisci licenza a un'altra persona
3	Fare clic su Avanti e continuare a seguire le istruzioni visualizzate.

Immissione del codice di autorizzazione

Se si è richiesto un codice di autorizzazione via fax o e-mail, è possibile immettere il codice ricevuto secondo la procedura seguente:

Passo	Azione
1	Immettere il Codice autorizzazione ricevuto .
2	Fare clic su Avanti e seguire le istruzioni visualizzate fino al completamento della registrazione.

Creazione di una mappa di rete

2

Panoramica

Questo capitolo illustra come utilizzare la funzionalità di ConneXview per l'identificazione della rete per creare automaticamente una mappa della rete esistente.

Contenuto di questo capitolo

Questo capitolo contiene le seguenti sottosezioni:

Argomento	Pagina
Avvio di ConneXview	18
Creazione di un nuovo file di mappa di rete	22
Configurazione delle impostazioni di rete	24
Configurazione dell'identificazione automatica della rete	26
Mappatura della rete	31

Avvio di ConneXview

Panoramica

Quando si avvia ConneXview per la prima volta, la procedura eseguita dipende dal tipo e dall'ubicazione dell'installazione di ConneXview in uso. Di seguito sono descritte le seguenti procedure di avvio:

- Avvio di un'installazione autonoma (stand-alone)
- Avvio di un'installazione client/server presso il server
- Avvio di un'installazione client/server presso un PC client remoto

Avvio di un'installazione autonoma (stand-alone)

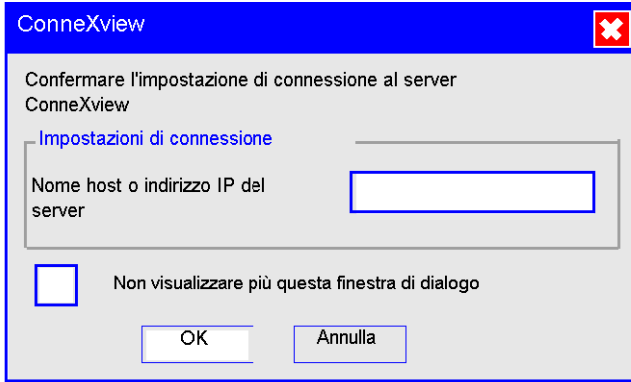
Per avviare un'installazione autonoma di ConneXview, è sufficiente cercare e selezionare ConneXview, partendo dal pulsante Start di Windows e seguendo il percorso:

Start → Programmi → Schneider Electric → ConneXview → ConneXview

ConneXview si aprirà visualizzando la Pagina iniziale (*vedi pagina 21*).

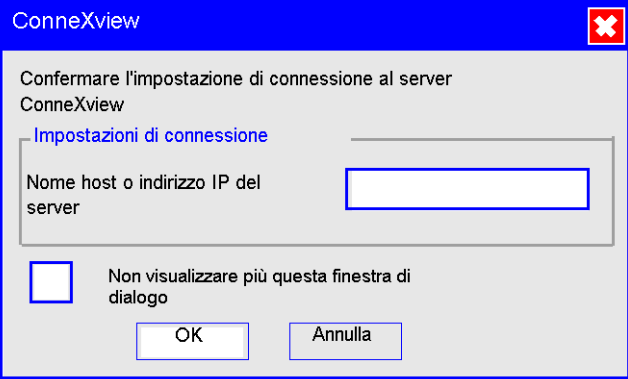
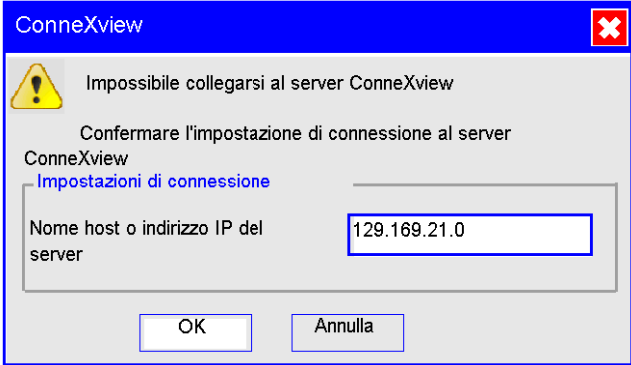
Avvio di un'installazione client/server presso il server

Se si desidera avviare il client ConneXview installato sul server, eseguire la procedura illustrata di seguito:

Passo	Azione
1	<p>Sul PC server, cercare e selezionare: Start → Programmi → Schneider Electric → ConneXview → Client remoto ConneXview ConneXview visualizzerà la seguente finestra di dialogo:</p> 
2	<p>Eseguire le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lasciare vuoto il campo <i>Nome host o indirizzo IP del server</i>. Poiché i componenti server e client di ConneXview si trovano sullo stesso PC, il componente client è in grado di individuare e connettersi automaticamente al componente server. ● (Facoltativo): Selezionare la casella di controllo <i>Non visualizzare più questa finestra di dialogo</i> per evitare questa finestra di dialogo in futuro. Dall'avvio successivo, il client ConneXview si connetterà automaticamente al server.
3	<p>Fare clic su OK. ConneXview si avvierà visualizzando la Pagina iniziale (<i>vedi pagina 21</i>).</p>

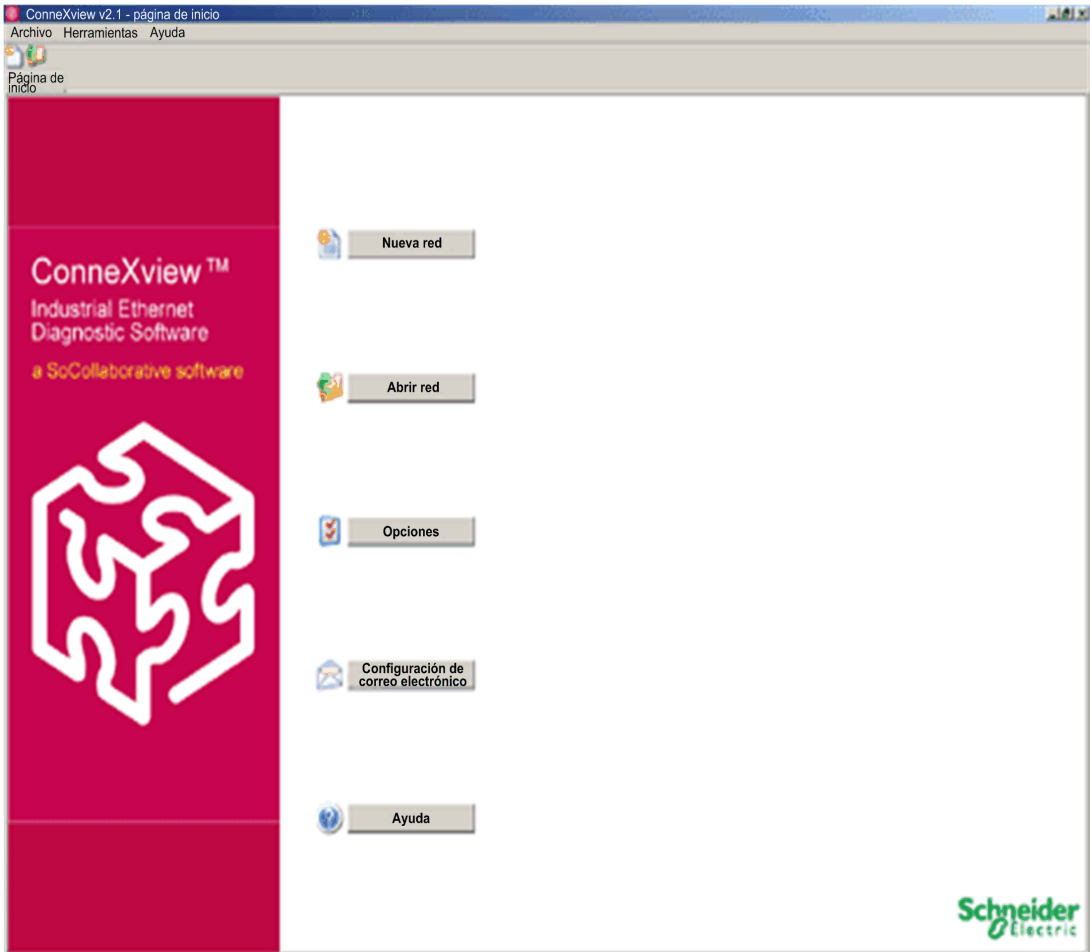
Avvio di un client remoto

Se si desidera avviare un client ConneXview remoto, è necessario identificare l'indirizzo del PC server su cui si trova il componente server ConneXview secondo la procedura seguente:

Passo	Azione				
1	<p>Sul PC remoto, selezionare: Start → Tutti i programmi → Schneider Electric → ConneXview → Client remoto ConneXview Il client ConneXview si aprirà visualizzando la seguente finestra di dialogo:</p> 				
2	<p>Completare la finestra di dialogo come segue:</p> <table border="1" data-bbox="230 732 1237 885"> <tr> <td data-bbox="230 732 618 768">Nome host o indirizzo IP del server:</td> <td data-bbox="618 732 1237 768">Digitare il nome di rete o l'indirizzo IP del PC server.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="230 768 618 885">Non visualizzare più questa finestra di dialogo</td> <td data-bbox="618 768 1237 885">(Facoltativo): Selezionare la casella di controllo <i>Non visualizzare più questa finestra di dialogo</i> per evitare questa finestra di dialogo in futuro. Dall'avvio successivo, il client di ConneXview si conatterà allo stesso PC server.</td> </tr> </table>	Nome host o indirizzo IP del server:	Digitare il nome di rete o l'indirizzo IP del PC server.	Non visualizzare più questa finestra di dialogo	(Facoltativo): Selezionare la casella di controllo <i>Non visualizzare più questa finestra di dialogo</i> per evitare questa finestra di dialogo in futuro. Dall'avvio successivo, il client di ConneXview si conatterà allo stesso PC server.
Nome host o indirizzo IP del server:	Digitare il nome di rete o l'indirizzo IP del PC server.				
Non visualizzare più questa finestra di dialogo	(Facoltativo): Selezionare la casella di controllo <i>Non visualizzare più questa finestra di dialogo</i> per evitare questa finestra di dialogo in futuro. Dall'avvio successivo, il client di ConneXview si conatterà allo stesso PC server.				
3	<p>Fare clic su OK. Se la connessione riesce, il client ConneXview si aprirà visualizzando la Pagina iniziale (<i>vedi pagina 21</i>). Se la connessione non riesce, il client ConneXview visualizzerà la seguente finestra di dialogo, contenente il nome host o l'indirizzo IP del server che ha generato l'errore.</p> 				
4	<p>Se la connessione non riesce, continuare a immettere il nome host o l'indirizzo IP e fare clic su OK finché la connessione non riesce.</p>				

Pagina di avvio

Quando ConneXview si apre per la prima volta, viene visualizzata la Pagina iniziale. Da questa pagina è possibile iniziare le operazioni di identificazione e lappatura della rete esistente.



Creazione di un nuovo file di mappa di rete

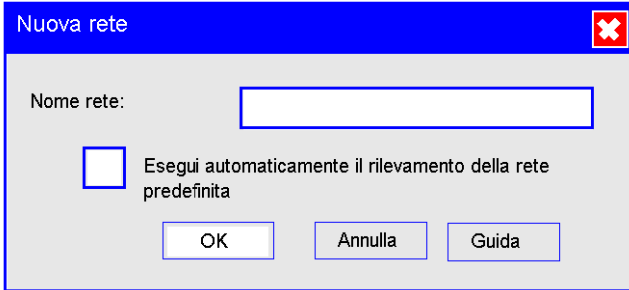
Panoramica

Dalla pagina iniziale di ConneXview è possibile creare un nuovo file di mappa di rete. Successivamente, dopo che ConneXview avrà eseguito l'identificazione automatica della rete, il nuovo file di mappa di rete conterrà le informazioni relative a:

- Ciascun dispositivo di rete rilevato
- Collegamenti di comunicazione tra i dispositivi di rete

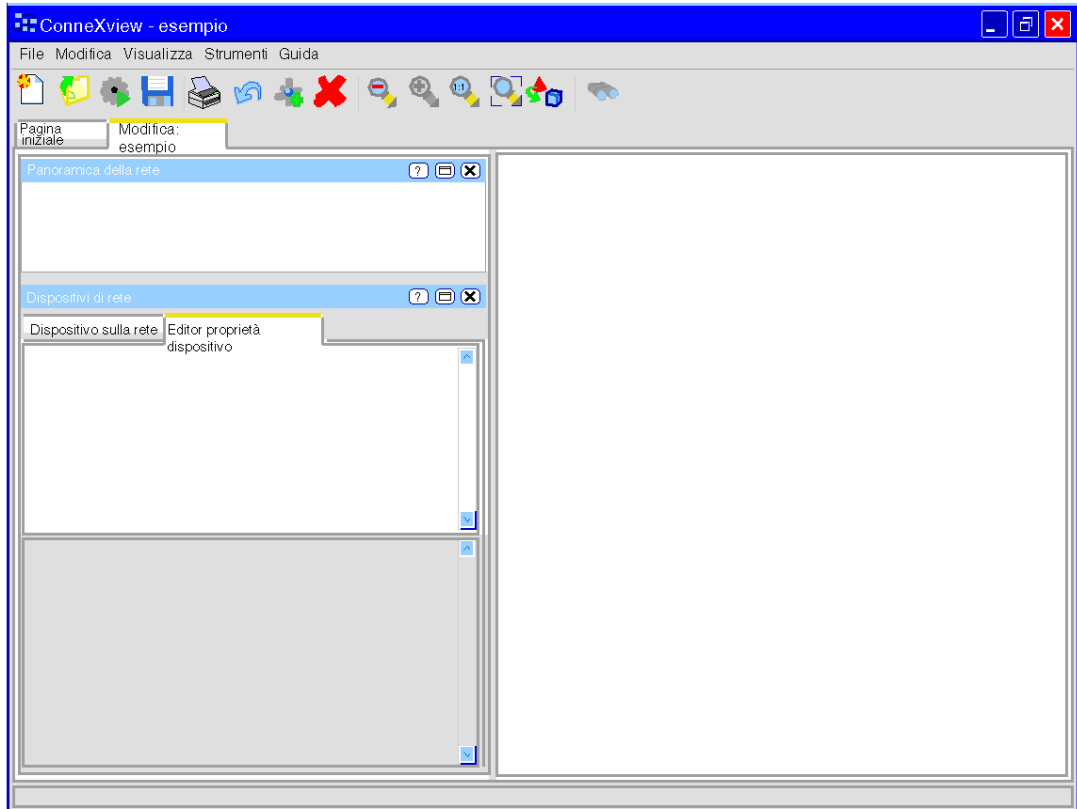
Creazione di una mappa di rete

Per creare un nuovo file di mappa di rete:

Passo	Azione
1	<p>Selezionare Nuova rete... dal menu File, dalla barra degli strumenti o dalla pagina iniziale. ConneXview aprirà la seguente finestra di dialogo:</p> 
2	<p>Utilizzare questa finestra di dialogo per assegnare un nome alla mappa di rete, secondo la procedura seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Digitare un nuovo nome in <i>Nome rete</i>. ● Non selezionare la casella di controllo. <p>Nota: se si seleziona la casella di controllo e si fa clic su OK, ConneXview inizierà immediatamente l'individuazione automatica della rete. In questo esempio, prima di eseguire l'identificazione automatica della rete vengono configurati i relativi parametri.</p>
3	<p>Fare clic su OK. ConneXview si avvierà, visualizzando una mappa di rete vuota in modalità di modifica (illustrata di seguito), in cui è possibile configurare e quindi eseguire l'identificazione automatica della rete.</p>

Modalità di modifica

ConneXview visualizza una scheda contenente una nuova mappa di rete vuota e modificabile. Nella barra dell'intestazione di ConneXview è visualizzato il nome della nuova rete ("esempio").



Configurazione delle impostazioni di rete

Panoramica

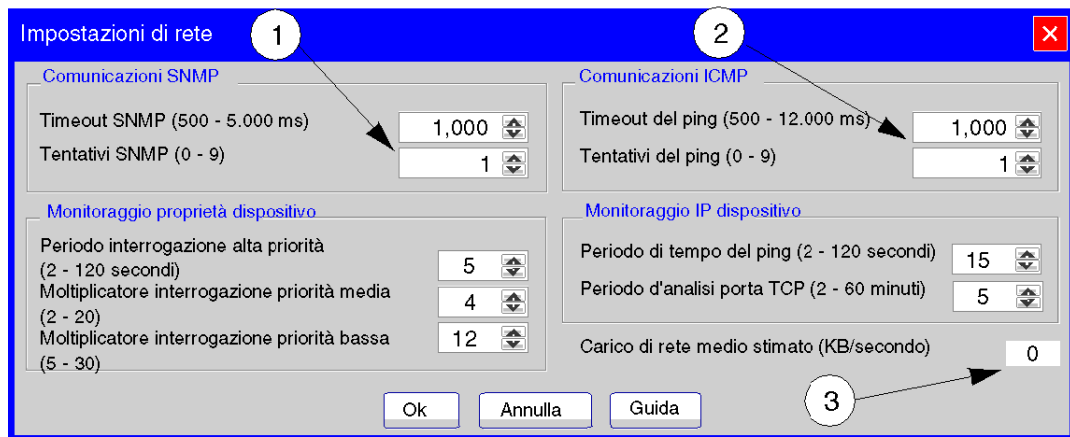
Prima di procedere con l'identificazione automatica della rete, è necessario regolare le impostazioni di rete di ConneXview. In caso di traffico eccessivo di comunicazioni sulla rete, ConneXview potrebbe non rilevare alcuni dispositivi effettivamente presenti ma non in grado di rispondere alle query di rilevamento.

Impostazioni del traffico di rete

ConneXview dispone di impostazioni configurabili per il timeout e la persistenza dei tentativi:

- Il valore di timeout è il tempo di attesa tra comandi Ping o richieste SNMP successive
- Il valore relativo ai tentativi è il numero di volte che ConneXview tenta di raggiungere un dispositivo prima di generare un allarme di timeout

Per visualizzare e configurare le impostazioni di rete di ConneXview, con la scheda Modifica aperta cercare e selezionare **Modifica** → **Impostazioni di rete....** Si aprirà la finestra di dialogo Impostazioni di rete:



- 1 Impostazioni relative ai tentativi e al timeout SNMP per i dispositivi gestiti
- 2 Impostazioni relative ai tentativi e al timeout Ping per i dispositivi gestiti
- 3 Carico di traffico stimato generato da ConneXview

Dopo l'esecuzione dell'identificazione automatica della rete e lo sviluppo della mappa della rete stessa, ConneXview calcola il *Carico di rete medio stimato*, in KB/secondo generato da ConneXview, che va ad aggiungersi al traffico di rete. È possibile rivedere questa stima e regolare con precisione le impostazioni di rete per ottenere prestazioni di rete ottimali.

Quando si modificano le impostazioni di rete, è necessario ricordare che:

Le modifiche che <i>aumentano</i> il traffico di rete sono:	<ul style="list-style-type: none"> • La diminuzione dei valori di timeout • L'aumento del numero di tentativi
Le modifiche che <i>riducono</i> il traffico di rete sono:	<ul style="list-style-type: none"> • L'aumento dei valori di timeout • La diminuzione del numero di tentativi

Configurazione dell'identificazione automatica della rete

Panoramica


Prima di identificare automaticamente i dispositivi e i collegamenti di comunicazione presenti nella rete con ConneXview, è possibile:

- Identificare la subnet di rete mediante l'indirizzo IP e la subnet mask
- Aggiungere i nomi comunità (o le password) richieste dai dispositivi di rete
- Impostare la frequenza di identificazione utilizzata da ConneXview per l'identificazione automatica
- Configurare le impostazioni di identificazione avanzate, tra cui la frequenza e la persistenza di ping e interrogazione, utilizzate da ConneXview per la ricerca di dispositivi di rete

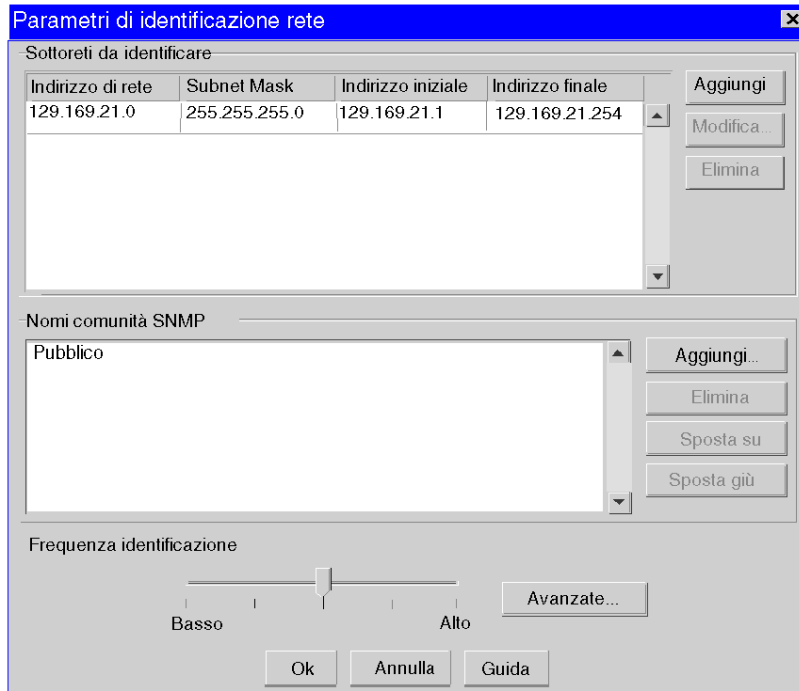
Queste attività sono descritte di seguito.

Impostazione dei parametri di identificazione della rete

È possibile configurare l'identificazione automatica della rete nella finestra di dialogo *Parametri di identificazione rete*. Per aprire questa finestra di dialogo, eseguire una delle seguenti operazioni:

- Cercare e selezionare **Strumenti** → **Rileva rete...**
- Fare clic sul pulsante della barra degli strumenti *Esegui identificazione rete* 

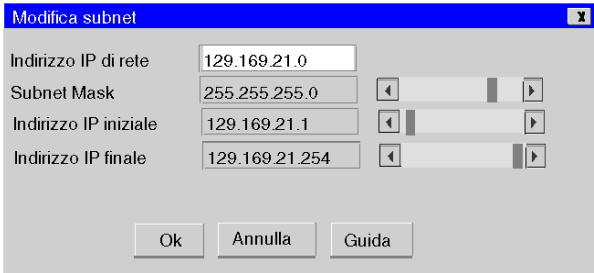
Si aprirà la finestra di dialogo *Parametri di identificazione rete*:



Identificazione delle subnet di rete

Per impostazione predefinita, ConneXview identifica ed elenca tutte le subnet a cui è connesso il PC, server o stand-alone. Controllare la subnet mask di ogni subnet per assicurarsi che includa gli indirizzi IP iniziale e finale corretti.

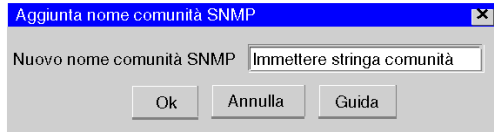
Per modificare queste impostazioni:

Passo	Azione
1	Nella sezione <i>Sottoreti da identificare</i> della finestra di dialogo, selezionare una subnet.
2	Fare clic su Modifica... Si aprirà la seguente finestra di dialogo: <div style="text-align: center;">  </div>
3	Utilizzare le barre di scorrimento per aumentare o diminuire i valori di: <ul style="list-style-type: none"> ● Subnet Mask ● Indirizzo IP iniziale ● Indirizzo IP finale
4	Dopo aver definito correttamente la subnet, fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo e tornare alla finestra di dialogo <i>Parametri di identificazione rete</i> .

Aggiunta di nomi comunità

I nomi comunità sono password che ConneXview deve fornire ai dispositivi presenti nella rete per ottenere l'accesso alle informazioni relative ai dispositivi stessi. Prima di procedere all'identificazione automatica, aggiungere tutti i nomi comunità noti per ogni subnet.

Aggiungere i nomi comunità uno alla volta, secondo la procedura seguente:

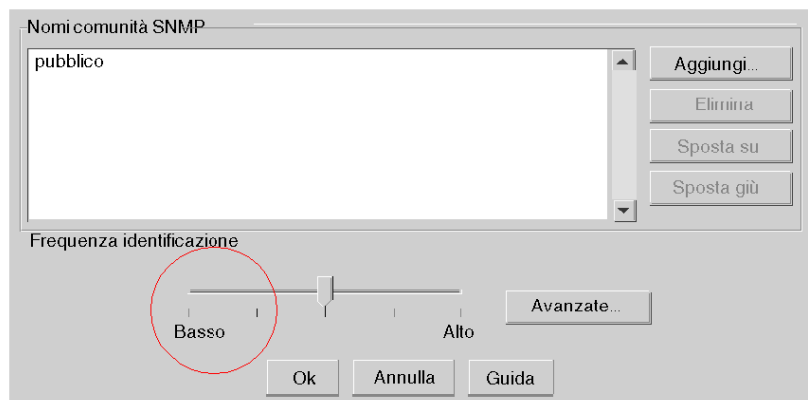
Passo	Azione
1	Nella sezione <i>Nomi comunità SNMP</i> della finestra di dialogo, fare clic su Aggiungi... Si aprirà la seguente finestra di dialogo: <div data-bbox="436 321 930 451" style="border: 1px solid gray; padding: 5px; margin: 10px 0;">  </div>
2	Digitare il nome comunità.
3	Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo e tornare alla finestra di dialogo <i>Parametri di identificazione rete</i> .
4	Ripetere i passi da 1 a 3 per ogni nome comunità che si desidera aggiungere.

Impostazione della frequenza di identificazione

Nell'identificazione dei dispositivi i migliori risultati si raggiungono quando:

- Il computer che esegue ConneXview è collegato alla subnet locale con un cavo CAT 5E.
- La rete utilizza router e switch di livello industriale o aziendale, anziché router domestici.

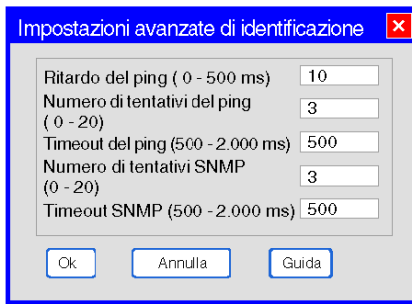
Non utilizzare un collegamento a bassa larghezza di banda (wireless, WAN multi-hop con segmenti lenti, connessione remota PPP) come punto di connessione del computer che esegue l'identificazione. Se l'utilizzo di un collegamento di questo tipo è inevitabile, impostare il controllo a scorrimento *Frequenza identificazione* su **Basso** nella finestra di dialogo *Parametri di identificazione rete* illustrata di seguito:



Impostazioni di identificazione avanzate

In alcuni casi a causa dell'insufficienza della larghezza di banda di rete o di un utilizzo eccessivo di questa ConneXview non è in grado di identificare alcuni dispositivi attivi all'interno della rete. Di solito in questi casi la risposta dei dispositivi alle query non è abbastanza rapida da consentire il rilevamento dei dispositivi stessi.

Utilizzare la finestra di dialogo *Impostazioni identificazione avanzate* per ridurre la portata dei problemi di larghezza di banda e di utilizzo di questa alla base delle mancate risposte, secondo la procedura seguente:

Passo	Azione
1	<p>Nella sezione <i>Frequenza identificazione</i> fare clic su Avanzate.... Si aprirà la seguente finestra di dialogo:</p> 
2	<p>Se in questa finestra di dialogo si aumentano i valori delle impostazioni relative al ritardo, ai tentativi e al timeout, aumenta la possibilità che ConneXview riceva una risposta dai dispositivi non rilevati durante l'operazione di identificazione automatica della rete.</p>
3	<p>Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo e tornare alla finestra di dialogo <i>Parametri di identificazione rete</i>.</p>

Mappatura della rete

Panoramica

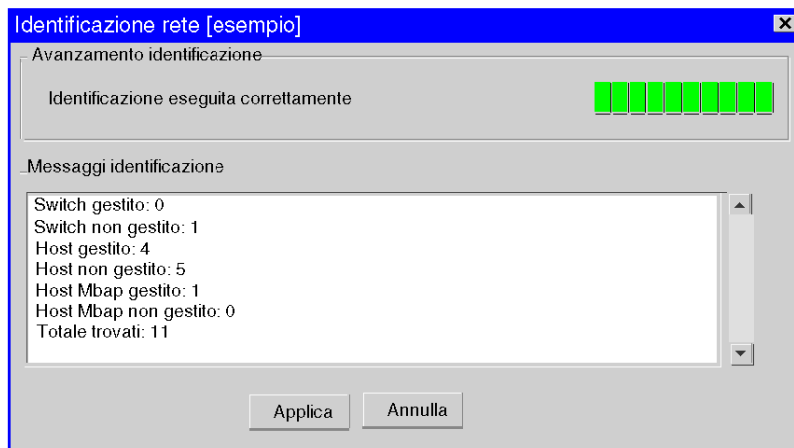
Dopo che tutti i parametri di identificazione della rete sono stati configurati, il passo successivo consiste nel consentire a ConneXview di:

- Rilevare i dispositivi e i collegamenti di comunicazione presenti all'interno della rete
- Tracciare una mappa di rete

Rilevamento dei dispositivi e dei collegamenti della rete

Nella finestra di dialogo *Parametri di identificazione rete*, fare clic su **OK**. Si aprirà la finestra di dialogo *Identificazione rete*, all'interno della quale sono visualizzati i risultati del processo di identificazione della rete eseguito da ConneXview.

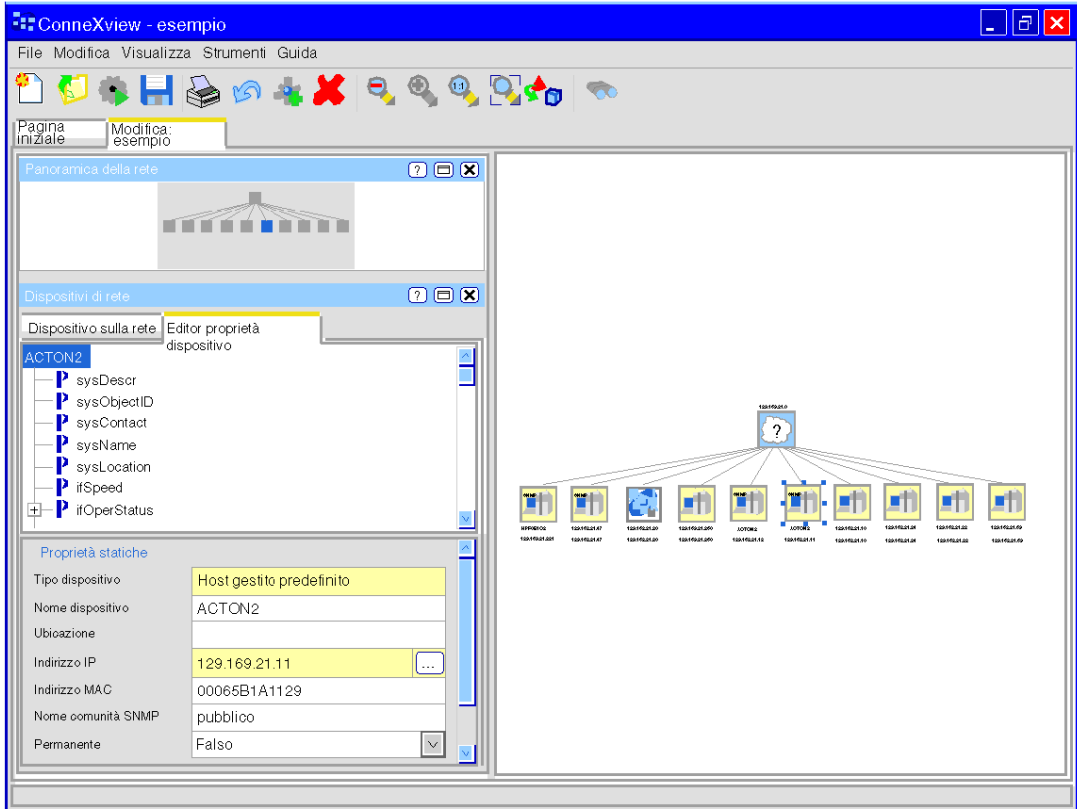
Al termine del processo di identificazione, la finestra di dialogo ha il seguente aspetto:



Per consentire a ConneXview di tracciare la mappa della rete, fare clic su **Applica**.

Esecuzione della mappa di rete


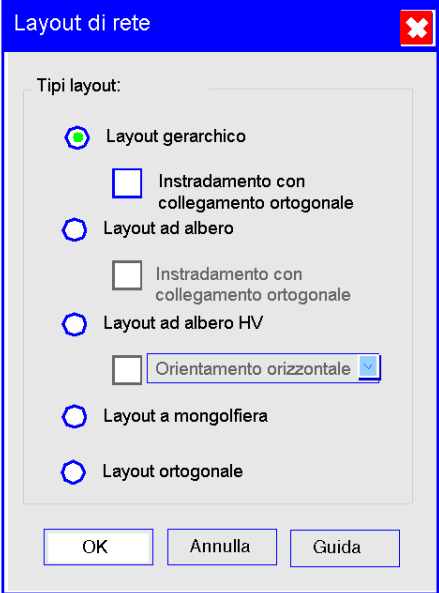
Dopo l'applicazione dei risultati del processo di identificazione automatica, ConneXview visualizza la mappa di rete in modalità di modifica:



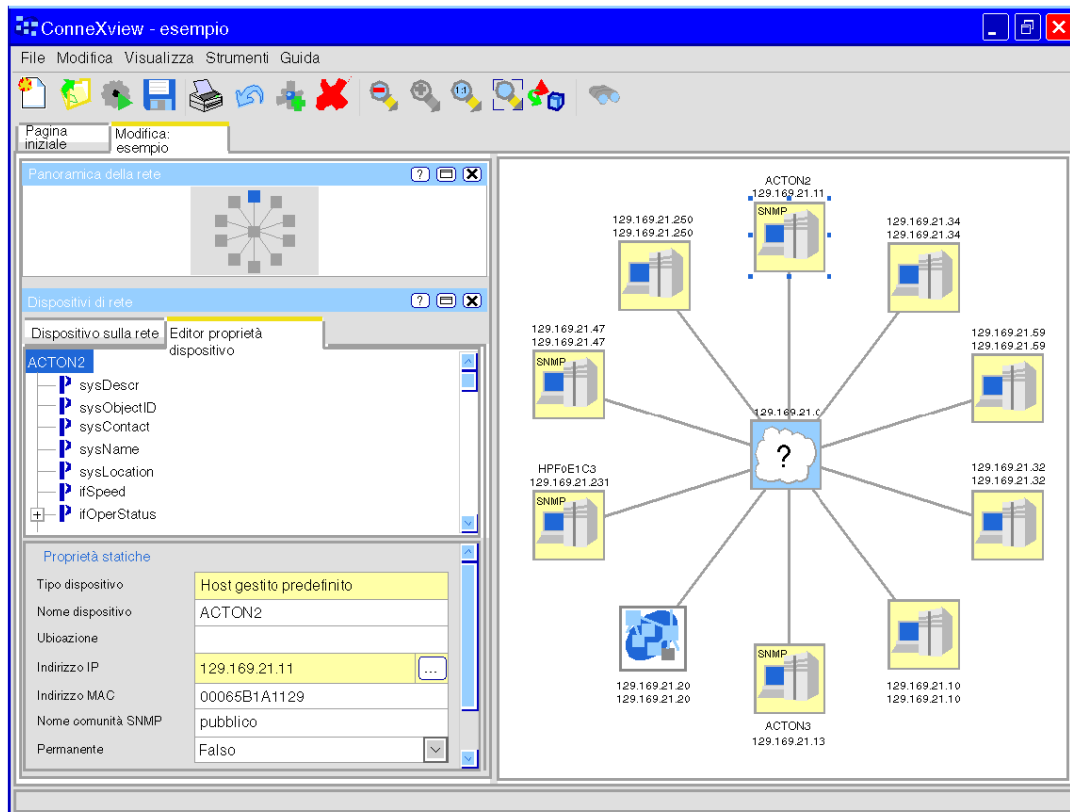
Modifica del layout di rete

Inizialmente ConneXview visualizza la mappa di rete secondo un layout gerarchico. È possibile modificare il layout, scegliendo quello desiderato tra i diversi layout disponibili.

Per modificare il layout di rete:

Passo	Azione
1	<p>Eseguire una delle seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cercare e selezionare Visualizza → Layout di rete... ● Fare clic sul pulsante della barra degli strumenti <i>Esegui nuovo layout di rete</i>  <p>Si aprirà la finestra di dialogo Layout di rete, nella quale per impostazione predefinita è selezionata la voce Layout gerarchico:</p>  <p>La finestra di dialogo "Layout di rete" mostra diverse opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="radio"/> Layout gerarchico <input type="checkbox"/> Instradamento con collegamento ortogonale <input type="radio"/> Layout ad albero <input type="checkbox"/> Instradamento con collegamento ortogonale <input type="radio"/> Layout ad albero HV <input type="checkbox"/> Orientamento orizzontale <input type="radio"/> Layout a mongolfiera <input type="radio"/> Layout ortogonale <p>Bottoni: OK, Annulla, Guida</p>
2	<p>Selezionare il tipo di layout più adatto alla struttura della rete, ad esempio Layout a mongolfiera.</p>
3	<p>Fare clic su OK. ConneXview visualizzerà la mappa di rete secondo il layout selezionato, come illustrato di seguito.</p>


Esempio di layout di rete a mongolfiera:



Salvataggio della nuova rete

Ricordarsi di salvare la mappa della rete nei casi seguenti:

- Dopo che ConneXview ha rilevato e tracciato automaticamente la mappa di rete per la prima volta
- Ogni volta che si apportano modifiche alla mappa, ad esempio in caso di modifica del layout di rete, come illustrato in precedenza

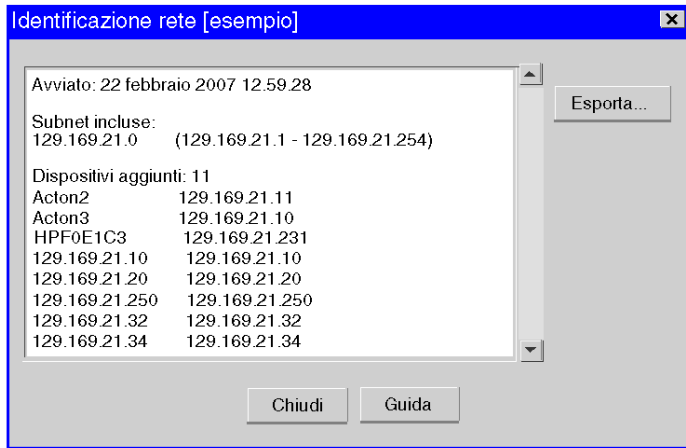
Per salvare la mappa di rete, fare clic sul pulsante della barra degli strumenti *Salva modifiche alla rete*  o cercare e selezionare **File** → **Salva**.

Conservazione di registrazioni di identificazione automatica

ConneXview conserva una registrazione delle operazioni più recenti di identificazione automatica della rete. Tale registrazione contiene:

- La data e l'ora di esecuzione dell'identificazione automatica
- Tutte le subnet identificate
- Il nome e l'indirizzo IP di ogni dispositivo rilevato e aggiunto alla mappa di rete
- Il numero totale dei tipi di dispositivo rilevati
- Se si esegue l'identificazione automatica di una rete preesistente, nella registrazione sono inoltre identificati i dispositivi:
 - Forzati, ad esempio non rilevati ma aggiunti alla mappa di rete perché la proprietà statica *Permanente* di tali dispositivi è impostata su **Vero**
 - Spostati in un nuovo percorso nella mappa di rete
 - Eliminati dalla precedente iterazione della mappa di rete

Per esportare e conservare una copia della registrazione, aprire ConneXview in modalità di modifica e:

Passo	Azione
1	<p>Cercare e selezionare Strumenti → Rapporto identificazione. Si aprirà la finestra di dialogo Rapporto identificazione</p> 
2	<p>Fare clic su Esporta.... Si aprirà la finestra di dialogo <i>Esporta rapporto identificazione</i>, una finestra standard di Windows di tipo "Salva con nome".</p>
3	<p>Per salvare il rapporto di identificazione della rete, nella finestra di dialogo <i>Esporta rapporto identificazione</i> cercare il PC o la rete desiderata e fare clic su Esporta.</p>

Monitoraggio della rete

3

Panoramica

Questo capitolo presenta un'introduzione agli strumenti di ConneXview per il monitoraggio della rete, compresa l'identificazione, la diagnosi e la risoluzione degli allarmi di rete.

Contenuto di questo capitolo


Questo capitolo contiene le seguenti sottosezioni:

Argomento	Pagina
Apertura della rete per il monitoraggio	38
Codifica della mappa di rete in base ai colori	40
Monitoraggio delle proprietà di un dispositivo e di un collegamento di comunicazione	41
Identificazione e risoluzione degli allarmi di rete	46
Visualizzazione della cronologia degli eventi di rete	51

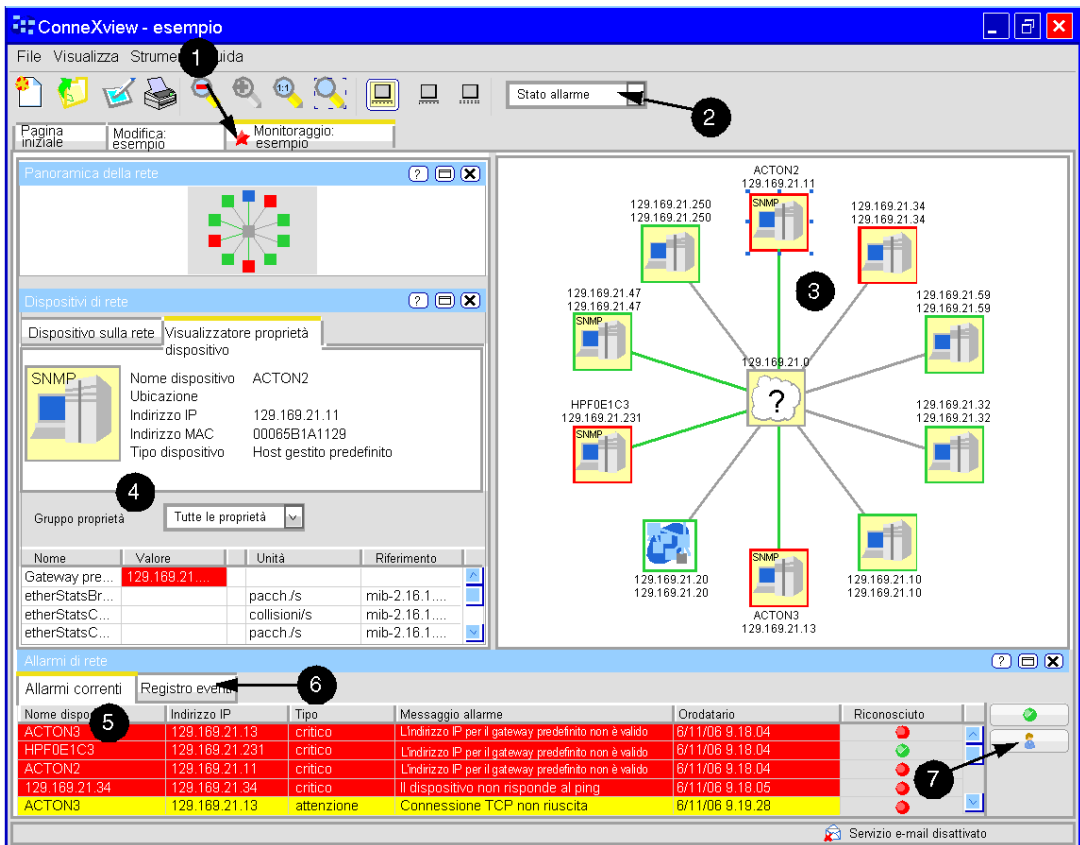
Apertura della rete per il monitoraggio

Panoramica

ConneXview utilizza schede separate per visualizzare una mappa di rete per la modifica e per il monitoraggio. Per aprire una mappa di rete per il monitoraggio, se la mappa è già aperta per la modifica, eseguire una delle operazioni seguenti:

- Cercare e selezionare **File** → **Apri Monitoraggio**,
- Fare clic sul pulsante della barra degli strumenti *Apri Monitoraggio* 

ConneXview aprirà la mappa di rete in una scheda Monitoraggio. Le funzionalità di monitoraggio di ConneXview sono elencate di seguito:



Allarmi di rete

Nome dispo	Indirizzo IP	Tipo	Messaggio allarme	Orodatario	Riconosciuto
ACTON3	129.169.21.13	critico	L'indirizzo IP per il gateway predefinito non è valido	6/11/06 9.18.04	
HPF0E1C3	129.169.21.231	critico	L'indirizzo IP per il gateway predefinito non è valido	6/11/06 9.18.04	
ACTON2	129.169.21.11	critico	L'indirizzo IP per il gateway predefinito non è valido	6/11/06 9.18.04	
129.169.21.34	129.169.21.34	critico	Il dispositivo non risponde al ping	6/11/06 9.18.05	
ACTON3	129.169.21.13	attenzione	Connessione TCP non riuscita	6/11/06 9.19.28	

- 1 Indicatore di allarme. Una stella indica che almeno un allarme è attivo nella rete
- 2 Elenco di schemi di colorazione mappa
- 3 Visualizzatore mappa di rete

- 4 Visualizzatore proprietà dispositivo
- 5 Elenco Allarmi correnti
- 6 Scheda Registro eventi
- 7 Pulsante Assistente di rete

Uso degli strumenti di monitoraggio di ConneXview

Le attività che è possibile eseguire mediante gli strumenti di monitoraggio integrati di ConneXview sono:

- Codifica in base al colore all'interno della mappa visualizzata nel Visualizzatore mappa di rete per i dispositivi o i collegamenti di comunicazione, in modo da indicare:
 - Lo stato di allarme
 - Il valore di una proprietà specifica mappata a uno schema colore
- Visualizzazione in tempo reale dei valori, modificati dinamicamente, relativi alle proprietà dei dispositivi o dei collegamento di comunicazione della rete
- Identificazione, diagnosi e risoluzione degli allarmi di rete nel momento in cui si verificano
- Visualizzazione della cronologia degli eventi di rete

Codifica della mappa di rete in base ai colori

Panoramica

All'interno della mappa visualizzata nel Visualizzatore mappa di rete è possibile utilizzare colori diversi per i dispositivi o i collegamenti di comunicazione, in modo da indicare una delle seguenti caratteristiche:

- Lo stato di allarme
- Il valore della proprietà mappata a uno schema colore

Per impostazione predefinita, ConneXview utilizza colori diversi per le seguenti proprietà di dispositivi e collegamenti:

- Larghezza di banda di interfaccia
- Broadcast di interfaccia
- Errori di interfaccia
- Caricamento dell'interfaccia

Per selezionare uno schema colore per la mappa di rete, nella scheda Monitoraggio eseguire una delle operazioni seguenti:

- Cercare e selezionare **Visualizza** → **Schema di colorazione mappa** → **<schema colore>**
- Selezionare lo schema colore dall'elenco a discesa *Seleziona schema colore mappe* nella barra degli strumenti di ConneXview

Schemi colore

ConneXview è dotato dei seguenti schemi di colorazione delle mappe:

Selezione	Schema colore	
	Colore	Significato
Stato allarme	Rosso	Allarme critico
	Giallo	Allarme di livello Attenzione
	Verde	Nessun allarme
	Grigio	Dispositivo non gestito
Una delle seguenti proprietà: <ul style="list-style-type: none"> ● Larghezza di banda dell'interfaccia ● Broadcast di interfaccia ● Errori di interfaccia ● Caricamento dell'interfaccia 	Rosso	Soglia alta-alta superata
	Giallo	Soglia alta superata
	Verde	Funzionamento normale
	Verde acqua	Soglia bassa superata
	Blu	Soglia bassa-bassa superata

Per impostazione predefinita, all'inizio le quattro proprietà di interfaccia hanno lo stesso schema colore. È possibile utilizzare l'Editor tipo dispositivo per modificare gli schemi colore predefiniti delle proprietà o per creare un nuovo schema colore per altre proprietà di dispositivi e collegamenti.

NOTA: non è possibile modificare lo schema colore degli stati di allarme.

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo dello schema di colorazione di ConneXview, fare riferimento agli argomenti della Guida di ConneXview *Schema di colorazione mappa* ed *Editor proprietà dispositivo*.

Monitoraggio delle proprietà di un dispositivo e di un collegamento di comunicazione

Panoramica

Utilizzare il *Visualizzatore proprietà dispositivo* per visualizzare in tempo reale i valori, modificati dinamicamente, relativi al dispositivo o al collegamento di comunicazione selezionato. Il *Visualizzatore proprietà dispositivo* è una scheda all'interno del riquadro *Dispositivi di rete*, nella parte sinistra di *ConneXview* in modalità monitoraggio.

Per selezionare il dispositivo o il collegamento di cui visualizzare le proprietà nel *Visualizzatore proprietà dispositivo* eseguire una delle seguenti operazioni:

- Fare clic su un dispositivo nel *Visualizzatore mappa di rete*
- Fare clic su un allarme nell'elenco *Allarmi correnti* o nel *Registro eventi*

The screenshot shows the ConneXview network monitoring software interface. The interface is divided into several panels:

- Panoramica della rete:** Contains a network map icon (3).
- Dispositivi di rete:** Contains a list of devices, with 'Visualizzatore proprietà dispositivo' selected. Below this, there is a table of network properties.
- Mappa di rete:** Shows a central cloud icon (1) connected to several server icons (SNMP) with IP addresses.
- Allarmi di rete:** Contains a 'Registro eventi' (2) sub-panel showing a table of current alarms.

Nome dispositivo	Indirizzo IP	Tipo allarme	Messaggio allarme	Orodatario	Riconosciuto
ACTON3	129.169.21.13	critico	L'indirizzo IP per il gateway predefinito non è	6/11/06 9.18.04	●
HPF0E1C3	129.169.21.231	critico	L'indirizzo IP per il gateway predefinito non è	6/11/06 9.18.04	●
ACTON2	129.169.21.11	critico	L'indirizzo IP per il gateway predefinito non è	6/11/06 9.18.04	●
129.169.21.34	129.169.21.34	critico	Il dispositivo non risponde al ping	6/11/06 9.18.05	●
ACTON3	129.169.21.13	attenzione	Connessione TCP non riuscita	6/11/06 9.19.28	●

- 1 Fare clic su un dispositivo o un collegamento...
- 2 ... o fare doppio clic su un allarme...
- 3 ... per visualizzare le proprietà del dispositivo o del collegamento

Visualizzazione delle proprietà di un dispositivo

Quando si seleziona un dispositivo, i riquadri superiore e inferiore del *Visualizzatore proprietà dispositivo* visualizzano le seguenti informazioni:

Riquadro	Informazioni visualizzate
Superiore	L'immagine del dispositivo e l'elenco delle relative proprietà statiche, ad esempio nome, ubicazione nella rete, indirizzo IP, indirizzo MAC e tipo di dispositivo
Inferiore	<ul style="list-style-type: none"> • Un elenco per la selezione di un gruppo di proprietà • Una griglia contenente le informazioni relative alle proprietà dinamiche del dispositivo monitorato per il gruppo di proprietà selezionato <p>Note:</p> <p>1 I gruppi di proprietà visualizzati nell'elenco di selezione vengono creati e modificati nell'Editor tipo dispositivo.</p> <p>2 Il gruppo di proprietà selezionato per impostazione predefinita è Tutte le proprietà.</p>

The screenshot shows the 'Visualizzatore proprietà dispositivo' window. The top section displays static properties for a device: 'Nome dispositivo: Modulo 140-NOE-771-11', 'Ubicazione: Modulo rack unità EDT 1', 'Indirizzo IP: 129.169.20.230', 'Indirizzo MAC: 00005410A55E', and 'Tipo dispositivo: Modulo Ethernet NOE 771'. Below this is a 'Gruppo proprietà' dropdown menu set to 'Tutte le proprietà'. The main area is a table of dynamic properties.

Nome	Valore	Unità	Re...
port502Bandwidth	1	%	1.3...
port502ConnLocal...	502		1.3...
port502ConnMsgErr	0		1.3...
port502ConnMsgErr 0.0	0.0		1.3...
port502ConnMsgIn	260		1.3...
port502ConnMsgL...	0.9898		1.3...
port502ConnMsg...	260		1.3...
port502ConnMsg...	0.9898		1.3...
port502ConnRem...	129.169.20.245		1.3...
port502ConnRem...	2.155		1.3...
port502ConnType	remoto		1.3...
port502LocalConn	0		1.3...
port502MaxConn	64		1.3...
port502RemConn	3		1.3...
port502XwayNet	255		1.3...
port502XwayStation	247		1.3...
profileRoleName			1.3...
Subnet Mask	255 255 255.0		

Annotations in the image:

- dati statici (pointing to the top section)
- Il selettore Gruppo proprietà filtra i dati dinamici (pointing to the dropdown menu)
- dati dinamici (pointing to the table)

Visualizzazione delle proprietà di un collegamento di comunicazione

Quando si seleziona un collegamento di comunicazione, i riquadri superiore e inferiore del *Visualizzatore proprietà dispositivo* visualizzano le seguenti informazioni:

Riquadro	Informazioni visualizzate
Superiore	<ul style="list-style-type: none"> L'immagine di ogni dispositivo collegato da una linea. Per ciascun dispositivo è utilizzato un colore di sfondo diverso. Le proprietà statiche di ogni dispositivo collegato: nome, indirizzo IP e indice interfaccia collegamento di comunicazione
Inferiore	<p>Due griglie, ciascuna dotata di un elenco per la selezione del gruppo di proprietà. Queste griglie contengono le proprietà dinamiche relative al collegamento associate ai due dispositivi collegati dal collegamento stesso.</p> <ul style="list-style-type: none"> La griglia superiore visualizza le proprietà dinamiche relative al collegamento del dispositivo situato nella parte sinistra del riquadro superiore. La griglia inferiore visualizza le proprietà dinamiche relative al collegamento del dispositivo situato nella parte destra del riquadro superiore.

Visualizzatore proprietà dispositivo

Dispositivo sulla rete Visualizzatore proprietà dispositivo

SNMP 10.208.64.4
10.208.64.4
<21> Nortel Networks BayStack 5510...

SNMP ECLIPSE
139.158.8.136
<16777220> HP NC7781 Gigabit Ser...

Gruppo proprietà Tutte le proprietà

Nome	Valore	Unità	Riferimento
BroadcastRate	Basso-basso	pacch/s	
etherStatsBroadcastPk...	0.0	pacch/s	mib-2.16.1.1.1.6
etherStatsCollisionRate	0.0	collisioni/s	mib-2.16.1.1.1.13
etherStatsCRCAlignErr...	0.0	pacch/s	mib-2.16.1.1.1.8
etherStatsJabberRate	0.0	pacch/s	mib-2.16.1.1.1.14
ifInDiscardRate	0.0	pacch/s	mib-2.2.2.1.13
ifInErrorRate	0.0	pacch/s	mib-2.2.2.1.14
ifInOctetRate	6,527.9766	byte/s	mib-2.2.2.1.14
ifInUnknownProtosRate	0.0	pacch/s	mib-2.2.2.1.10
ifOperStatus	su	pacch/s	mib-2.2.2.1.15
ifOutDiscardRate	0.0	pacch/s	mib-2.2.2.1.8
ifOutErrorRate	0.0	pacch/s	mib-2.2.2.1.19
ifOutOctetRate	13,200.916	byte/s	mib-2.2.2.1.20
ifSpeed	1,000,000,000	bit/s	mib-2.2.2.1.16
Larghezza di banda inter...	0.0106	%	mib-2.2.2.1.5
Larghezza di banda inter...	Basso-basso		
Tasso eliminazione	0.0	pacch/s	

Gruppo proprietà Tutte le proprietà

Nome	Valore	Unità	Riferimento
etherStatsBroadcastPktRate		pacch/s	mib-2.16.1.1.1.6
etherStatsCollisionRate		collisioni/s	mib-2.16.1.1.1.13
etherStatsCRCAlignErr...		pacch/s	mib-2.16.1.1.1.8
etherStatsJabberRate		pacch/s	mib-2.16.1.1.1.12
ifInDiscardRate	0.0	pacch/s	mib-2.2.2.1.13
ifInErrorRate	0.0	pacch/s	mib-2.2.2.1.14
ifInOctetRate	7,650.9575	byte/s	mib-2.2.2.1.10
ifInUnknownProtosRate	1,249	pacch/s	mib-2.2.2.1.10
ifOperStatus	su	pacch/s	mib-2.2.2.1.15
ifOutDiscardRate	0.0	pacch/s	mib-2.2.2.1.8
ifOutErrorRate	0.0	pacch/s	mib-2.2.2.1.19
ifOutOctetRate	6,690.6743	byte/s	mib-2.2.2.1.20
ifSpeed	1,000,000,000	bit/s	mib-2.2.2.1.16
Larghezza di banda inter...	0.0061	%	mib-2.2.2.1.5
Larghezza di banda inter...	Basso-basso		
Tasso eliminazione interfaccia	0.0	pacch/s	
% errori di interfaccia	0.0	pacch/s	

Proprietà statiche di entrambi i dispositivi del collegamento

Filtro delle proprietà dinamiche del dispositivo a sinistra

Proprietà dinamiche del dispositivo a sinistra

Filtro delle proprietà dinamiche del dispositivo a destra

Proprietà dinamiche del dispositivo a destra

Il colore di sfondo di ciascun dispositivo nel riquadro superiore corrisponde al colore di sfondo della relativa griglia delle proprietà nel riquadro inferiore.

Visualizzazione dei valori delle proprietà dinamiche di un dispositivo

Alcune proprietà dinamiche includono un array di valori, anziché un unico valore. Il *Visualizzatore proprietà dispositivo* visualizza solo il primo valore dell'array. La freccia blu a destra del campo *Valore* indica la presenza di ulteriori valori.

Fare clic sulla freccia per aprire una tabella di valori. Nella tabella sono elencati:

- Tutti i valori presenti nell'array della proprietà selezionata
- Le proprietà associate presenti nella tabella MIB SNMP

Nell'esempio seguente, alcune proprietà dinamiche sono array di valori, come indicato dalle frecce rivolte a destra. Se si fa clic sulla freccia associata alla proprietà *port502ConnRemAddress*, dalla tabella di valori è possibile capire che si tratta di un array di tre indirizzi IP, dei quali solo il primo è visualizzato nel *Visualizzatore proprietà dispositivo*:

Visualizzatore proprietà dispositivo

Dispositivo sulla rete Visualizzatore proprietà dispositivo

Nome dispositivo Modulo 140-NOE-771-11
 Ubicazione Modulo rack unità EDT 1
 Indirizzo IP 129.169.20.230
 Indirizzo MAC 00005410A55E
 Tipo dispositivo Modulo Ethernet NOE 771

Gruppo proprietà Tutte le proprietà

Nome	Valore	Unità	Re...
port502Bandwidth	1	%	1.3...
port502ConnLocal...	502		1.3...
port502ConnMsgErr...	0		1.3...
port502ConnMsgErr...	0		1.3...
port502ConnMsgIn...	260		1.3...
port502ConnMsgI...	0.9898		1.3...
port502ConnMsg...	260		1.3...
port502ConnMsg...	0.9898		1.3...
port502ConnRem...	129.169.20.245		1.3...
port502ConnRem...	2,155		1.3...
port502ConnType	remoto		1.3...
port502LocalConn	0		1.3...
port502MaxConn	64		1.3...
port502RemConn	3		1.3...
port502XwayNet	255		1.3...
port502XwayStation	247		1.3...
profileRoleName			1.3...
Subnet Mask	255.255.255.0		

port502ConnRemAddress, ...[Modello 140-NOE-7...]

Ruota tabella Congela valori

port502Conn...	port502Con...	port502ConnR...	port502ConnT...	port502ConnM
129.169.20.245	502	2,155	remoto	260
129.169.20.248	502	1,725	remoto	7
129.169.20.254	502	3,103	remoto	450

Per eseguire il monitoraggio delle modifiche dinamiche dei valori diversi dal primo è necessario visualizzare l'array mediante la tabella di valori. È necessario fare riferimento alla tabella di valori anche per determinare il valore o i valori dell'array che generano una condizione di allarme.

Visualizzazione dello stato di allarme di valori dinamici

Se per una proprietà dinamica si attiva il monitoraggio della modifica o il monitoraggio del limite, il colore di sfondo del campo *Valore* della proprietà indica la gravità dell'allarme:

- Lo sfondo giallo indica che è necessario prestare *attenzione* al valore della proprietà, poiché ha superato la soglia prevista per il normale funzionamento
- Lo sfondo rosso indica che lo stato del valore della proprietà è *critico* ed è necessario un intervento immediato

Se la proprietà rappresentata nel *Visualizzatore proprietà dispositivo* è un array di valori e più valori dell'array sono in stato di allarme, il colore utilizzato nel Visualizzatore corrisponde al colore dello stato di allarme di maggiore gravità nell'array.

NOTA: il valore visualizzato nel *Visualizzatore proprietà dispositivo* è sempre il primo valore dell'array e non necessariamente il valore che si trova in una condizione di allarme. Quando in un campo Valore è visualizzato un colore di sfondo e accanto al campo è presente una freccia rivolta a destra, fare clic sulla freccia per aprire la tabella di valori e determinare lo stato o gli stati di allarme dei valori dell'array.

Nell'esempio seguente l'allarme è associato al secondo valore dell'array:

Nome dispositivo: Switch Schneider
Ubicazione: Switch Ethernet Schneider 10/
100 Mbps
Indirizzo IP: 129.169.20.78
Indirizzo MAC: 008063089E69
Tipo dispositivo: Switch ConneXium

Nome	Valore	Unità	Riferimento
BroadcastRate	Basso_basso	pacch./s	
Gateway predefinito	127.0.1		
etherStatsBroadcastP...	0.0	pacch./s	mib-2.16.1.1.6
etherStatsCollisionRate	0.0	collisioni/s	mib-2.16.1.1.13
etherStatsCRCAlignErr...	0.0	pacch./s	mib-2.16.1.1.8
etherStatsJabberRate	0.0	pacch./s	mib-2.2.2.1.12
ifInDiscardRate	0.0	pacch./s	mib-2.2.2.1.13
ifInErrorRate	0.0	pacch./s	mib-2.2.2.1.14
ifInOctetRate	1,244,2975	byte/s	mib-2.2.2.1.10
ifInUnknownProtosRate	0.0	pacch./s	mib-2.2.2.1.15
ifOperStatus	su		
ifOutDiscardRate	0.0	pacch./s	mib-2.2.2.1.19
ifOutErrorRate	0.0	pacch./s	mib-2.2.2.1.20
ifOutOctetRate	3,820,1653	byte/s	mib-2.2.2.1.16
ifSpeed	100,000,000	bit/s	mib-2.2.2.1.5

ifIndex	ifSpeed (bit/s)	ifOperStatus
6	100,000,000	su
7	100,000,000	su

Congelamento della visualizzazione delle proprietà dinamiche nella tabella di valori

È inoltre possibile acquisire uno snapshot dei valori visualizzati per le proprietà nella tabella di valori. Selezionare la casella di controllo **Congela valori** al centro della parte superiore della tabella.

Quando la casella di controllo **Congela valori** viene deselezionata, la tabella di valori riprende a visualizzare dinamicamente i valori delle proprietà.

Identificazione e risoluzione degli allarmi di rete

Panoramica

Un allarme indica la presenza di un problema di rete. Un allarme si attiva quando il valore di una proprietà del dispositivo di cui si esegue il monitoraggio, con l'attributo *Gravità* impostato su **Critico** o **Attenzione**:

- Supera il limite preimpostato, o
- Subisce una variazione maggiore di quella preimpostata, o
- Subisce una variazione tale per cui il valore rientra in un gruppo di valori preimpostato o ne viene escluso

Quando si verifica un allarme, esso deve essere identificato e risolto.

ConneXview può notificare la presenza di un allarme in due modi:



- Visivamente, all'interno della mappa di rete aperta per il monitoraggio, visualizzando un colore diverso a seconda del tipo di allarme:
 - Nella scheda Monitoraggio
 - Nel Visualizzatore mappa di rete
 - Nell'elenco Allarmi correnti
- Tramite e-mail, con ConneXview aperto o chiuso

Identificazione degli allarmi

Con la mappa di rete aperta per il monitoraggio, ConneXview fornisce un avviso visivo della presenza di allarmi codificato in base al colore:

- Il rosso indica un allarme di gravità di livello **critico**
- Il giallo indica un allarme con gravità che richiede **attenzione**

Per determinare visivamente la presenza di un allarme:

Elemento da controllare	Avviso visivo
Scheda Monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> ● Una stella di colore rosso  indica che per la rete: <ul style="list-style-type: none"> ● È attivo almeno un allarme critico ● Possono essere attivi anche allarmi non critici che richiedono attenzione ● Una stella di colore giallo  indica che per la rete: <ul style="list-style-type: none"> ● È attivo almeno un allarme che richiede attenzione ● Non sono attivi allarmi critici ● L'assenza di stelle indica l'assenza di allarmi di rete attivi <p>Nota: utilizzare questa funzionalità per eseguire il monitoraggio di mappe di rete "nascoste", ovvero non visualizzabili perché si sta effettuando il monitoraggio di due o più mappe di rete contemporaneamente.</p>
Bordo dei dispositivi nella mappa di rete	<p>Per i dispositivi gestiti, con <i>Schema di colorazione mappa</i> impostato su Stato allarme:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il rosso indica un allarme attivo di gravità critica ● Il giallo indica un allarme attivo che richiede attenzione ● Il verde indica l'assenza di allarmi attivi ● Il grigio indica che il dispositivo è un dispositivo non gestito
Collegamento di comunicazione nella mappa di rete	<p>Per i collegamenti collegati ad almeno un dispositivo gestito, con <i>Schema di colorazione mappa</i> impostato su Stato allarme:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il rosso indica un allarme critico attivo causato da una proprietà di comunicazione ● Il giallo indica un allarme attivo che richiede attenzione causato da una proprietà di comunicazione ● Il verde indica l'assenza di allarmi attivi ● Il grigio indica che il collegamento di comunicazione collega due dispositivi non gestiti
Elenco Allarmi correnti	<p>Per il colore di sfondo di una riga:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il rosso indica un allarme attivo di gravità critica ● Il giallo indica un allarme attivo che richiede attenzione ● Il bianco indica un allarme inattivo ● Il blu indica che l'allarme è selezionato

Una mappa di rete di esempio, con *Schema di colorazione mappa* impostato su **Stato allarme**:

1 Stato allarme

2 Monitoraggio esempio

3

4

5

6

Nome dispositivo	Indirizzo IP	Tipo allarme	Messaggio allarme	Orodatario	Riconosciuto
ACTON3	129.169.21.13	critico	L'indirizzo IP per il gateway predefinito non è valido	6/11/06 9.18.04	●
HPF0E1C3	129.169.21.231	critico	L'indirizzo IP per il gateway predefinito non è valido	6/11/06 9.18.04	●
ACTON2	129.169.21.11	critico	L'indirizzo IP per il gateway predefinito non è valido	6/11/06 9.18.04	●
129.169.21.34	129.169.21.34	critico	Il dispositivo non risponde al ping	6/11/06 9.18.05	●
ACTON3	129.169.21.13	attenzione	Connessione TCP non riuscita	6/11/06 9.19.28	●

- 1 Il Visualizzatore mappa di rete è configurato per la visualizzazione dello stato degli allarmi di rete
- 2 La stella rossa indica la presenza di almeno un allarme critico nella rete
- 3 Il bordo rosso del dispositivo indica un allarme critico
- 4 Una linea verde indica l'assenza di allarmi per questo collegamento
- 5 Lo sfondo rosso indica un allarme attivo di gravità critica
- 6 Lo sfondo giallo indica un allarme attivo che richiede attenzione

Servizio di notifica eventi tramite e-mail

È possibile configurare ConneXview in modo che invii avvisi degli eventi di rete, compresi gli allarmi, alle persone specificate. Utilizzare questa funzionalità per inviare un avviso in caso di allarme alle persone che devono essere a conoscenza dei problemi della rete ma che non hanno accesso immediato alle funzionalità di monitoraggio sullo schermo di ConneXview.

Il servizio di notifica tramite e-mail di ConneXview è flessibile e può essere configurato per l'invio degli avvisi relativi solo alle reti, ai tipi di dispositivo e ai dispositivi desiderati.

Per ogni destinatario è possibile filtrare l'elenco degli eventi che generano un messaggio e-mail. ConneXview invia gli avvisi a un server e-mail SNMP fornito dall'utente con un intervallo configurabile da 1 a 60 minuti.

Per configurare il servizio di notifica eventi tramite e-mail, eseguire il comando:

Strumenti → Configurazione e-mail...

Per la configurazione di questa funzionalità, fare riferimento alla Guida online di ConneXview.

Risoluzione degli allarmi

La pagina Allarmi correnti fornisce alcuni strumenti che consentono la risoluzione degli allarmi di rete. Questi strumenti sono:


- Indicatori della gravità degli allarmi, codificati in base al colore
- Possibilità di ordinare le colonne per raggruppare gli allarmi in base al nome di dispositivo, all'indirizzo IP, alla gravità, al messaggio e all'orodatario
- Flag che consente di indicare visivamente che è stata riconosciuta la presenza di uno o più allarmi selezionati
- Assistente di rete, un file guida che:
 - Definisce l'allarme
 - Indica le possibili cause dell'allarme
 - Suggerisce le azioni da intraprendere per risolvere l'allarme

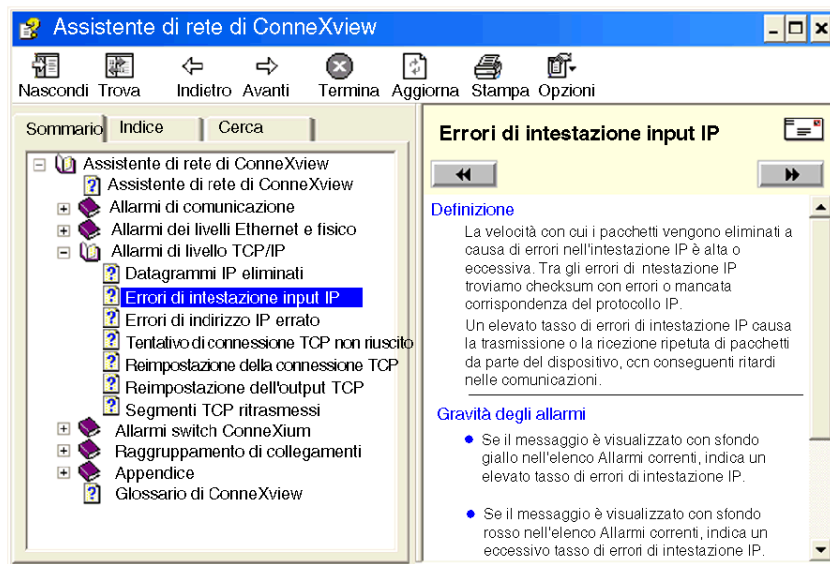
Una mappa di rete di esempio, con *Schema di colorazione mappa* impostato su **Stato allarme**:

Nome dispositivo	Indirizzo IP	Tipo allarme	Messaggio allarme	Orodatario	Riconosciuto
ACTON3	129.189.21.13	critico	L'indirizzo IP per il gateway predefinito non è valido	6/11/06 9.18.04	
HPP0E1C3	129.189.21.231	critico	L'indirizzo IP per il gateway predefinito non è valido	6/11/06 9.18.04	
ACTON2	129.189.21.11	critico	L'indirizzo IP per il gateway predefinito non è valido	6/11/06 9.18.04	
129.189.1.34	129.189.21.34	critico	Il dispositivo non risponde al ping	6/11/06 9.18.05	
ACTON1	129.189.21.13	attenzione	Connessione TCP non riuscita	6/11/06 9.19.28	

- 1 Fare clic sull'intestazione di una colonna per ordinare le voci in ordine alfabetico crescente. Fare di nuovo clic per ordinare le voci in ordine alfabetico decrescente.
- 2 Fare clic su un allarme per selezionarlo...
- 3 ... quindi fare clic sul pulsante verde per contrassegnare l'allarme come Riconosciuto...
- 4 ... infine, fare clic su questo pulsante per aprire Assistente di rete e ottenere informazioni sull'allarme e le sue cause e su come risolverlo.

Assistente di rete

La pagina Allarmi correnti è dotata di un proprio file guida, Assistente di rete, che fornisce informazioni specifiche sulla risoluzione degli allarmi di rete per dispositivi standard. Per utilizzare Assistente di rete, selezionare un allarme relativo a un dispositivo standard nell'elenco Allarmi di rete e quindi fare clic sul pulsante *Guida allarmi* . Assistente di rete verrà aperto e visualizzerà l'argomento relativo all'allarme selezionato:



Visualizzazione della cronologia degli eventi di rete

Panoramica

Fare clic sulla scheda *Registro eventi* nel riquadro *Allarmi di rete* per aprire la cronologia di tutti gli eventi riscontrati dal monitoraggio della rete. L'elenco comprende tutti gli eventi corrispondenti ad allarmi di rete e gli eventi solo informativi di *ConneXview*.

È possibile distinguere gli eventi di allarme da quelli informativi dall'impostazione *Gravità* del monitoraggio proprietà che li attiva, come segue:

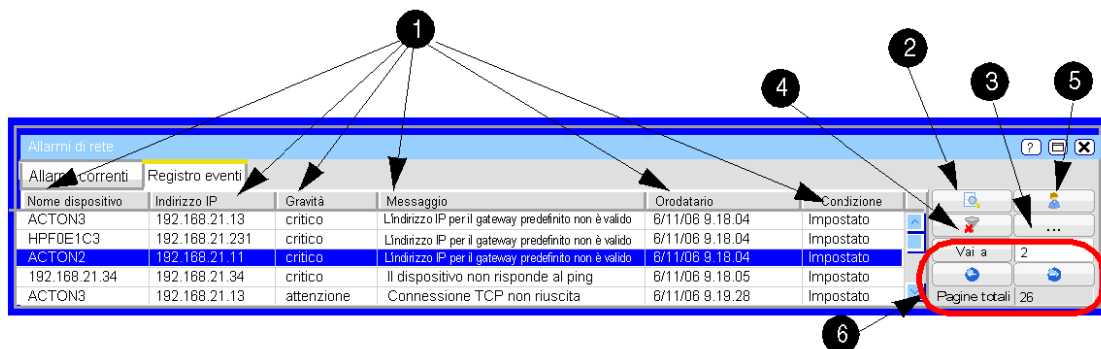
Evento	Impostazione gravità
Allarme	Critico o Attenzione
Solo informazioni	Solo informazioni

Utilizzare il *Registro eventi* per:

- Ordinare l'elenco degli eventi di rete
- Filtrare l'elenco specificando:
 - Un intervallo di date o di orari
 - Un dispositivo
 - Entrambi
- Aprire un elenco di cronologia di eventi che visualizza tutti gli eventi relativi al monitoraggio proprietà selezionato
- Aprire Assistente di rete per visualizzare l'argomento della Guida relativo all'evento selezionato

Funzionalità del registro eventi

Il *Registro eventi* dispone delle seguenti funzionalità:



- 1 Fare clic sull'intestazione di una colonna per ordinare le voci in ordine alfabetico crescente. Fare di nuovo clic per ordinare le voci in ordine alfabetico decrescente.
- 2 Fare clic su questo pulsante per aprire la cronologia degli eventi.
- 3 Fare clic sul pulsante (...) per configurare un filtro registro eventi.
- 4 Fare clic su questo pulsante per attivare e disattivare il filtro registro eventi.
- 5 Fare clic su questo pulsante per aprire Assistente di rete per l'evento selezionato.
- 6 Utilizzare questi controlli per passare da una pagina all'altra del registro eventi.

Cronologia eventi

Nella finestra *Cronologia eventi* sono elencati tutti gli eventi attivati dallo stesso monitoraggio proprietà che ha attivato gli eventi selezionati nel *Registro eventi*. Un evento può essere attivato da quattro condizioni:

- Riconoscimento
- Modifica
- Azzeramento
- Impostazione

Il significato di una condizione può dipendere dalla natura dell'evento (allarme o solo informazioni) e dal tipo di monitoraggio proprietà. Esistono tre tipi di monitoraggio proprietà:

Monitoraggio modifica: avviene in caso di modifica del valore della proprietà monitorata

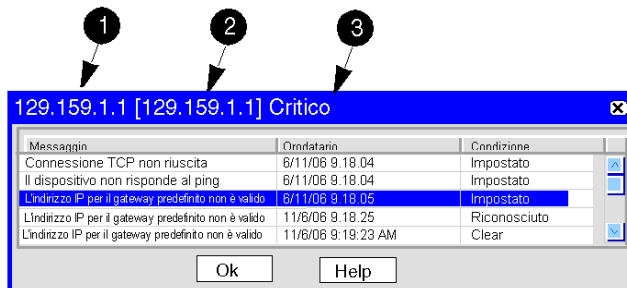
Monitoraggio del limite: avviene quando il valore della proprietà monitorata raggiunge o supera il limite massimo o minimo impostato

Monitoraggio dello stato: avviene quando il valore della proprietà monitorata è uguale o diverso da un valore appartenente a un gruppo di valori specificati.

Gli eventi si attivano come segue:

Evento	Occasione di attivazione
Allarme:	L'allarme viene: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Impostato</i> ● <i>Riconosciuto</i> ● <i>Azzerato</i>
Solo informazioni	Per un monitoraggio dello stato, il valore monitorato è stato modificato: <ul style="list-style-type: none"> ● in un valore di attivazione (<i>impostato</i>) o ● da un valore di attivazione (<i>azzerato</i>)
	Per un monitoraggio del limite, il valore monitorato: <ul style="list-style-type: none"> ● è al di sopra (<i>impostato</i>) o al di sotto (<i>azzerato</i>) del limite massimo impostato, o ● è al di sotto (<i>impostato</i>) o al di sopra (<i>azzerato</i>) del limite minimo impostato
	Per un monitoraggio modifica, il valore monitorato è stato <i>modificato</i>

Per aprire la finestra di dialogo *Cronologia eventi*, fare clic sul pulsante *Apri cronologia per evento selezionato*  :



- 1 Nome dispositivo
- 2 Indirizzo IP del dispositivo
- 3 Impostazione di gravità del monitoraggio proprietà di attivazione

